

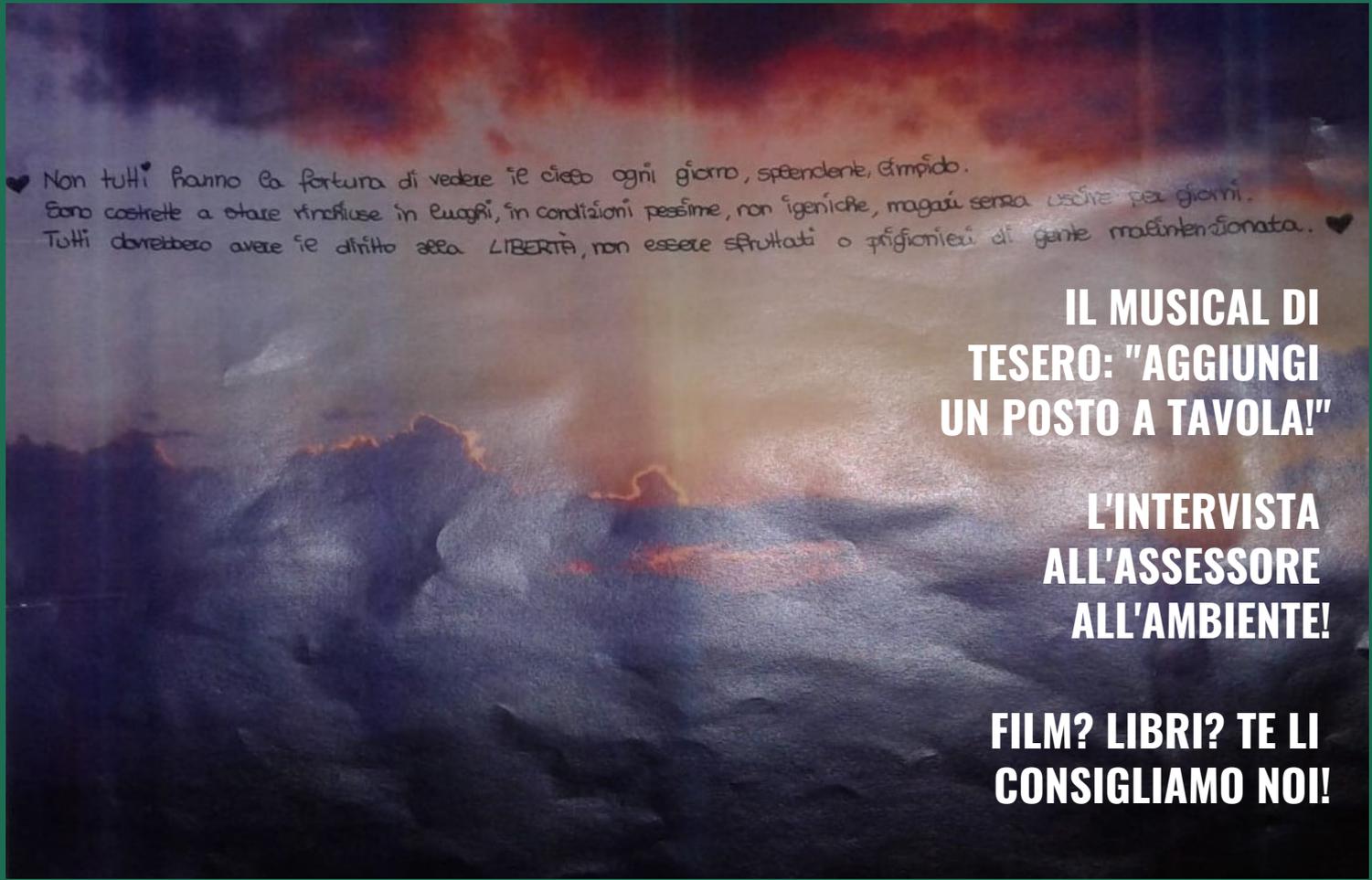
NON SOLO SCUOLA

| NUMERO 3 | MARZO 2019

COPIA GRATUITA

NON SOLO SCUOLA

GIORNALINO DELLA SCUOLA MEDIA
DI TESERO



♥ Non tutti hanno la fortuna di vedere il cielo ogni giorno, splendente, limpido.
Sono costrette a stare rinchiusi in luoghi, in condizioni pessime, non igieniche, magari senza uscire per giorni.
Tutti dovrebbero avere il diritto alla LIBERTÀ, non essere sfruttati o prigionieri di gente malintenzionata. ♥

**IL MUSICAL DI
TESERO: "AGGIUNGI
UN POSTO A TAVOLA!"**

**L'INTERVISTA
ALL'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE!**

**FILM? LIBRI? TE LI
CONSIGLIAMO NOI!**

**Questo numero in copertina: la foto
vincitrice del concorso
"Regoliamoci!"**



Piano con le onde

Il giorno 8/01/2019 le classi seconde hanno incontrato Giuseppe Faro, un dipendente dell'agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), che ha spiegato il motivo per cui il cellulare fa male alla salute. Abbiamo imparato come usare al meglio il nostro smartphone e come funzionano le onde magnetiche, anche attraverso qualche esperimento, ecco un esempio: non si usa il telefono in macchina o nei veicoli perché sono come gabbie che trattengono le onde elettromagnetiche.

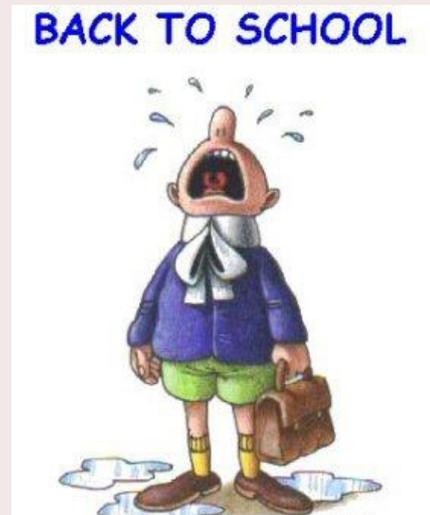


Ecco alcuni consigli di come usare al meglio il cellulare.

- telefonare con il vivavoce oppure con le cuffiette con il cavo.
- non utilizzarlo di notte perché può causare gravi malattie.
- non tenere il telefono acceso nella camera da letto mentre dormi.
- non metterlo nelle tasche dei pantaloni.
- non metterlo in carica vicino a te mentre stai dormendo.
- non dare il cellulare ai bambini al di sotto dei 5 anni.
- metterlo in modalità aereo o spegnerlo quando si è in luoghi pubblici affollati
- non fare chiamate troppo lunghe
- non fare troppe chiamate e non mandare troppi messaggi



Il Natale da quattro punti di vista



Abbiamo intervistato quattro alunni per chiedere loro a proposito delle loro vacanze natalizie. Come le hanno passate?

Questi quattro ragazzi sono

-per le classi prime Aurora C.

-per le classi seconde Filippo V. e Sebastian C.

-per le classi terze Cristine B.

1. **Come hai passato il Natale?**

A: in famiglia.

F: con gli amici e con la famiglia.

S: felicemente, in compagnia di amici e famiglia.

C: rilassandomi.

2. **Sei stato a casa o sei andato da qualche parte?**

A: sono stata a casa.

F: sono stato a casa durante la mattina e di pomeriggio andavo sempre a Pampeago.

S: sono stato sempre a Pampeago a fare allenamento di sci.

C: a casa.

3. **Che regali hai ricevuto? Qual'è stato il più bello?**

A: Un computer moderno molto bello.

F: i lego, una ruspa da miniera, un accappatoio, alcuni giochi della Nintendo Switch, il gioco in tavola di super Mario, il gioco di The Wall e il più bello è stato la Nintendo Switch.

S: ho ricevuto un Xbox nuova con molti giochi, ma per me il regalo più bello è passare un felice Natale.

C: una felpa, due film, una nuova cover per il telefono e il migliore sono stati i tre libri.

4. **Con chi hai passato il Natale?**

A: con i miei genitori.

F: con i miei genitori, mia nonna e mia cugina.

S: con i miei parenti e gli amici.

C: in famiglia.

5. **Qual è il cibo che hai gradito di più?**

A: l'orata al forno con le patate.

F: i tortellini

S: il gulasch e le patate

C: la torta al cioccolato.

6. **Quanto tempo hai passato a fare i compiti?**

A: un'ora più o meno.

F: tre ore circa

S: quattro e mezzo

C: tre ore e mezza circa.

7. **Hai praticato sport durante le vacanze?**

A: no, ho preferito stare a casa

F: no, non avevo voglia e ho preferito rilassarmi.

S: molto sport tutti i giorni ho avuto allenamento di sci alpino.

C: no.

8. **A che ora sei andato a dormire il giorno di Capodanno?**

A: verso mezzanotte e mezza.

F: alle tre di mattina.

S: all'una di notte.

C: alle tre di notte.

9. **Hai mangiato tanti dolci? Quali?**

A: no, solo qualche cioccolatino e panettone.

F: abbastanza, caramelle e panettoni

S: abbastanza, di tutti i tipi.

C: sì, molti, panettone, pandoro, la colomba, e ovviamente cioccolata.

10. **Hai ricevuto dolci il giorno dell'Epifania?**

A: no, nessun dolce.

F: no, niente.

S: no, niente

C: sì, cioccolata.

11. **Ti sono piaciute queste vacanze?**

A: sì, e no, ho avuto un bellissimo computer ma ho avuto troppi compiti.

F: sì, perché mi sono rilassato ma anche no perché c'erano i compiti da svolgere.

S: sì, perché ho sciato tutti i giorni.

C: sì, anche se sono passate troppo in fretta.

di Aurora Calzolari-Samuele Doliana-Tobia Bortolas

INTERVISTA ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DI TESERO

Attività svolta con le prof.sse Nardin e Patti.

Venerdì 21 dicembre Marco Ventura, l'assessore all'ambiente del comune di Tesero, ci ha spiegato che con le piccole cose si fanno grandi cose: ad esempio quando ci si lava i denti, mentre si spazzola sarebbe meglio chiudere il rubinetto evitando così inutili sprechi.

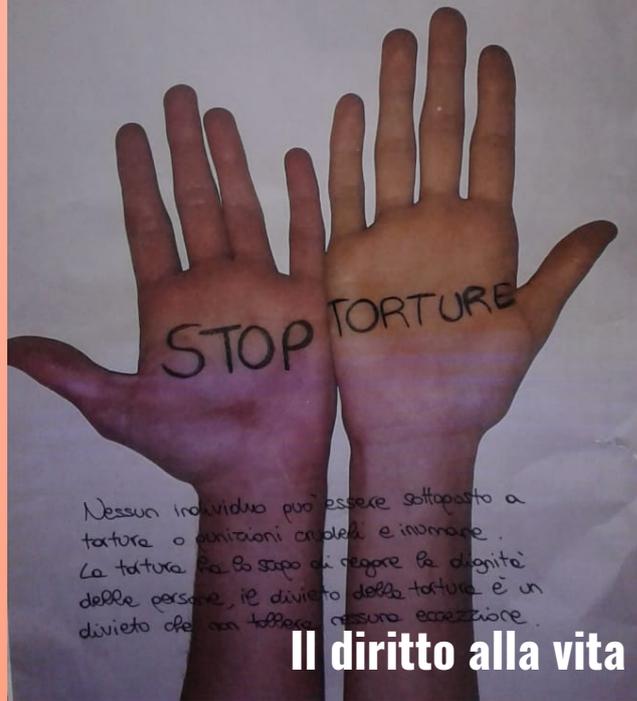
L'assessore ci ha spiegato che con il riscaldamento globale sarà più caldo, non nevierà più, ci sarà più vento e poverà di meno. Marco lavora da quasi vent'anni per la comunità e si impegna ogni giorno a favore dell'ambiente.

L'assessore ci ha inoltre fatto riflettere sull'impatto ambientale delle centrali elettriche. A fondovalle è stata ritrovata una centralina risalente agli anni '50, abbandonata. Nel 2004 inizia la sua ricostruzione. La centrale, prima di essere dismessa, produceva massimo 600 kilowatt al secondo, circa la metà di quanto produce adesso una centralina moderna! Questo dà l'idea di quanto continui a crescere l'inquinamento ambientale di anno in anno. Il comune, nell'ottica di risparmio energetico, dovrebbe sostituire la gran parte delle luci del paese, perché inquinano; Secondo l'assessore, sarebbe opportuno utilizzare al loro posto dei led, che si stanno rivelando molto efficienti. La maggior parte delle spese del Comune riguardano quelle per l'illuminazione: una questione che ci ha fatto molto riflettere.

L'assessore ci ha anche fatto ragionare su un'altra questione: il mercurio, che noi utilizziamo frequentemente nei termometri, inquina moltissimo, tanto che non è più sul mercato. Questo ha molto colpito soprattutto Samuele, perché a casa sua il fratello rompe le cose e poi le mette in bocca, ed è velenoso se ingoiato può uccidere.



IL DIRITTO A SUBIRE
NESSUNA TORTURA.



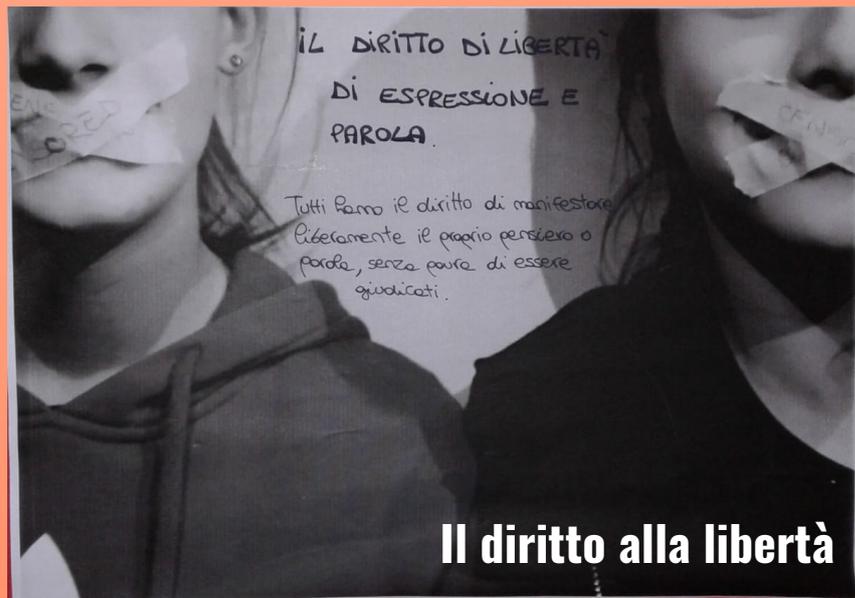
Il diritto alla vita

Una breve panoramica delle

FOTO IN CONCORSO



Il diritto all'istruzione



Il diritto alla libertà



Il diritto allo svago



Il diritto all'istruzione

TOUR DE SKI

Il Tour è una sorta di campionato facoltativo per gli sciatori che vogliono guadagnare punti extra nella classifica della coppa del mondo. È formato da 7 tappe: la prima e la seconda si sono svolte a Dobbiaco (Toblach) il 29 dicembre 2018; qui si è svolta la sprint a t.l. (tecnica libera) sia femminile che maschile e il giorno successivo la 15 km t.l. per gli uomini e la 10 km t.l. per le donne. La terza tappa si svolge in Val Mueštair il primo gennaio 2019 con la sprint a t.l. La quarta e la quinta tappa si svolgono il 2 gennaio ad Oberstdorf con la 10 km e la 15 km t.c. (tecnica classica); il giorno dopo si svolgono le gare 10 km tl e 15 km sempre t.l.

Le ultime due tappe si svolgono a Lago di Tesero il 5 e il 6 gennaio. La prima tappa è la 10 km tc e la 15 km tc, mentre l'ultima tappa è la temibile scalata sul Cermis, lunga 9 km per tutte e due le categorie, con partenza dal Centro del fondo. Dopo un paio di giri completi dentro lo stadio, si va fino alla pista Olimpia 3, si arriva fino in cima e chi arriva primo vince il Tour de Ski.

Io sono stato ad alcune di queste gare e ho tifato per i miei sciatori del cuore: Klaebo e De Fabiani. È stato emozionante vedere in prima persona sciatori che solitamente si vedono soltanto in televisione e mi reputo molto fortunato di abitare vicino ad uno stadio del fondo così famoso e conosciuto.

Categoria femminile

1° posto = Ingvild Flustag Ostberg NOR
2° posto = Natalia Nepryaieva RUSS
3° posto = Krista Parmakoski FIN



Categoria maschile

1° posto = Johannes Hoeseloft Klaebo NOR
2° posto = Sergey Ustiugov RUSS
3° posto = Alexander Bolshunov RUSS

MARCIALONGA

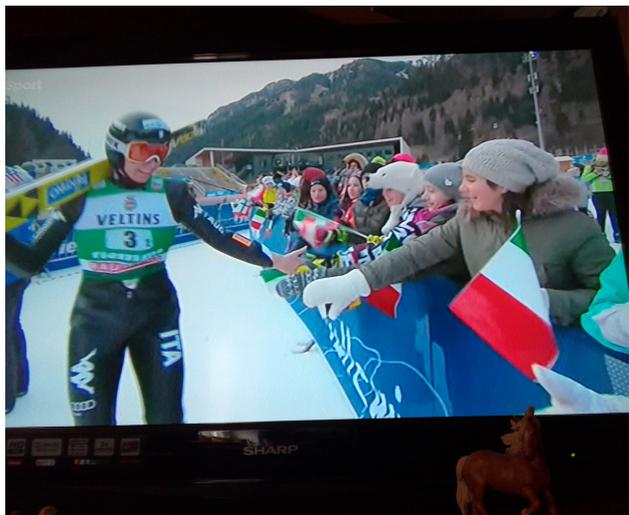
La Marcialonga è una delle più grandi manifestazioni organizzate qui in Valle di Fiemme con i suoi 42 km questa gara fa arrivare qui moltissimi campioni, di marcialonghe oltre a quella con gli sci c'è la "Running" e la "Cycling", ma la più importante è quella con gli sci, quest'anno la Marcialonga partirà a Moena la mattina del 27 gennaio 2019. L'anno scorso vinse il russo Chernousov Ilya con il tempo di 02:48:08 e al femminile vinse la svedese Norgen Britta Johansson con il tempo di 03:11:48.

NICOLÒ DOLIANA

La combinata nordica

Il giorno 12/01/2019 le classi prime e seconde sono andate a Predazzo per vedere il campionato di combinata nordica. La combinata nordica è uno sport invernale in cui i concorrenti gareggiano in due distinte discipline dello sci: lo sci di fondo e il salto con gli sci.

Arrivati allo stadio del salto, abbiamo avuto un incontro con l'allenatore della squadra nazionale italiana di salto con sci, che ci ha raccontato la sua carriera da corridore. Ci ha spiegato anche di come ha allenato la campionessa mondiale di salto.



Alcune nostre immagini andate in onda alla TV.

Poco prima che iniziasse la gara, abbiamo mangiato una brioches, abbiamo bevuto del the e ci hanno regalato anche delle bandierine. Abbiamo anche dato il cinque ai corridori. Noi siamo così fotogenici che, come potete vedere dalle foto, ci hanno ripreso con le telecamere e siamo andati perfino in tv. A noi è piaciuto molto ed è stato molto interessante.



Un'immagine di un atleta che salta da un trampolino



Una foto che ci ritrae mentre ascoltiamo la conferenza dell'allenatore della nazionale di combinata nordica



HOCKEY FIEMME E LO STRAORDINARIO MOMENTO DI FORMA

Il Fiemme è partito molto male, per poi riprendersi. Solo le prime cinque squadre “passano” il turno, e la nostra squadra del cuore era sesta solo per un punto (se fosse tra le prime cinque, infatti, potrebbe gareggiare per il Master Round) . Ora deve giocare nel girone inferiore per qualificarsi e andare a lottare contro le “big”. In questo girone il Fiemme è “imbattuto” a diciotto punti mentre la seconda, il Mastini Varese, è ancora a undici. Per l’Hokey Fiemme sarebbe meglio finire questo “girone” in vantaggio così da riuscire a combattere la seconda squadra in classifica (per ora la squadra in questione è HC Eppan Appiano).

L’ultima partita:

Fiemme HC 4 – Mastini Varese 2 .

All’ultima partita giocata era presente di noi Cristian Mich. La partita è stata molto bella, giocata su livelli molto alti; il Fiemme era a quattro punti di vantaggio rispetto al Varese. Il Varese sicuramente non voleva lasciar scappare il Fiemme quindi era “obbligato” a vincere. Il primo tempo si è concluso con un pareggio (0-0) mentre nel secondo su “assist” di Vicenzi segna per il Fiemme l’attaccante fassano Rudi Locatin, e sempre in questo tempo arrivano altri due gol uno per parte. Per il Mastini Varese segna Marco Franchini e per il Fiemme Enrico Chelodi su “assist” di Cataldi. Nel terzo tempo, dopo due minuti dall’inizio, il ValdiFiemme hockey club, grazie ad un “assist” dello straniero (appena acquistato) jiri Fronk, segna Loris Vanzetta e dopo dieci minuti Marco Franchini segna il gol del 3-2. A quaranta secondi dalla fine dell’incontro il Mastini Varese nello disperato tentativo di pareggiare l’incontro, fa uscire il portiere per inserire un sesto giocatore di movimento, ma il diciassettenne Fabio Kostner recupera il disco, lo passa al suo capitano Gilmozzi che a sua volta lo restituisce e Kostner a porta libera segna il gol del 4-2 per il Fiemme. Emozioni pure!

Ultimi risultati:

- Caldaro – Fiemme 1-3
- Alleghe – Fiemme 3-4
- Fiemme – Como 11-3
- Fiemme – Caldaro 2-5

Queste due partite, con il Caldaro, erano valide per la coppa Italia. Il 30.12.18 il Fiemme ospita il Caldaro un avversario molto tosto primo in classifica. Il “match” finisce 2-5 per il Caldaro. Undici giorni dopo il Fiemme va a Caldaro per il ritorno (al Fiemme basterebbe un 4-1 per passare il turno, un’impresa sicuramente non facile). L’incontro è dalla parte del Fiemme per 3-1, a trenta secondi dalla fine il Fiemme si procura un rigore e... tocca allo “Straniero”! Arriva davanti al portiere e con un miracolo il Caldaro riesce a salvarsi. Lo Straniero ed io ci restammo molto male. Peccato per il Fiemme. Nota dell’autore: per essere del tutto onesti con i nostri lettori, dobbiamo confessare che ad assistere alla seconda partita descritta, non siamo stati presenti noi in prima persona, ma il papà di Cristian che, tuttavia, ce l’ha raccontata tutta per filo e per segno!



Il nostro mondo cinematografico e letterario!

I PREZIOSI CONSIGLI DI SEBASTIAN CAVADA, DANIEL ZENI E CRISTINE BORTOLAS PER ANDARE SEMPRE SUL SICURO

LEO DA VINCI E MISSIONE MONNA LISA

Martedì 18 dicembre 2018 le classi seconde di Tesero e Cavalese si sono recate al cinema di Tesero per vedere un film su Leonardo da Vinci. Il suo titolo è Leo da Vinci Missione Monna Lisa.

Di cosa parla?

Parla di un ragazzo, Leonardo da Vinci, accompagnato da Lisa, Niccolò e Agnes che partono alla ricerca di un tesoro nascosto nelle profondità del mare, equipaggiati con molte invenzioni create da Leo, non molto tempo prima. Con la sua creatività realizzava invenzioni speciali e fantastiche, tra cui... non vogliamo svelarvelo, se volete saperlo andatevi a vedere il film!

Noi questo film lo consigliamo a tutte le persone che si sono incuriosite alla trama, ma anche alle altre. È un film molto interessante e comico, non noioso come altri... non perdetevolo!



RALPH SPACCA INTERNET

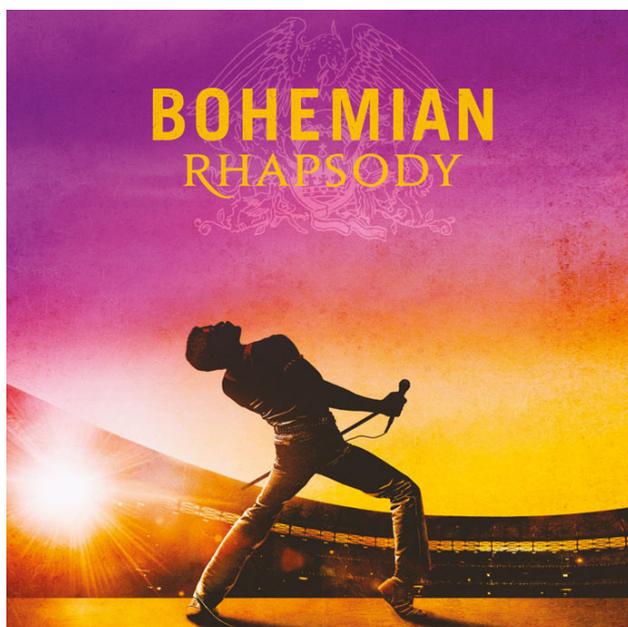
A 6 anni dal precedente film, il Wi-Fi viene collegato alla sala giochi e Ralph è così costretto a cercare un pezzo di ricambio per riparare il videogioco Sugar Rush, fatto a pezzi da una bambina: era un gioco da salvare a tutti i costi per non rattristire la sua amica Vanellope. Questi due personaggi sono appartenenti a vari videogiochi che sono contenuti in una sala giochi. Lungo la strada, Ralph e la sua amica conosceranno nuovi mondi, personaggi, e molte altre cose di cui rimarranno stupiti affrontando la rete di internet.

Non perdetevi questo film se vi piace il genere comico e anche se i film per adulti vi sembrano troppo noiosi... lo consigliamo vivamente a tutti!

BOHEMIAN RAPSONY - il film dei Queen

Bohemian Rhapsody è il film, che ripercorre i primi quindici anni dei Queen dalla nascita della band nel 1970, fino al concerto *Live Aid* del 1985.

Il film comincia con un giovane Farrokh Bulsara (successivamente Freddie Mercury) che lavora part-time come scaricatore di bagagli all'aeroporto di Heathrow, e studia per diventare designer, anche se il suo vero sogno è quello di fare il cantante. Una sera sente per caso una band poco conosciuta chiamata *Smile*, che attira subito la sua attenzione. Dopo lo spettacolo incontra il chitarrista e il batterista della band, rispettivamente Brian May e Roger Taylor, chiedendo loro di poter sostituire il loro cantante Tim Staffell che aveva appena deciso di abbandonare la band. Proprio quella sera Farrokh incontra la sua prima ragazza: Mary. Con l'aggiunta del bassista John Deacon la band dei Queen nasce. Dopo molti successi, Mary lascia Freddie per la sua bisessualità, cosa che ferisce molto il cantante che attraverserà un periodo di crisi emotiva, in particolare durante una festa particolarmente sontuosa. Qui incontra il suo ragazzo, Jim Hutton, che però se ne va promettendogli di tornare quando Freddie imparerà ad amare se stesso. Dopo l'uscita del brano *I Want To Break free*, il rapporto tra i componenti si spezza e Freddie decide di abbandonare il gruppo e darsi alla carriera da solista. Dopo anni dallo scioglimento dei Queen, Mary va a fare visita a Freddie pregandolo di tornare e lui inizialmente rifiuta; appena scopre dell'organizzazione del *Live Aid*, però, decide di tornare e combattere la fame in Africa, licenziando il suo manager. I Queen si rimettono insieme e cominciano subito a provare per il *Live Aid*. Durante una di queste prove, Freddie rivela alla band di aver l'Aids. Nonostante l'orribile notizia, la band lo accetta. Il giorno del *Live Aid*, Freddy ritrova Jim Hutton, che porta al concerto, al quale saranno presente anche Mary e il marito. Il film si conclude con il riassunto della vita di Freddie e della sua lotta contro l'Aids.



Cast del film:

- Rami Malek: Freddie Mercury
- Lucy Boynton: Mary Austin
- Gwilym Lee: Brian May
- Ben Hardy: Roger Taylor
- Joseph Mazzello: John Deacon
- Aidan Gillen: John Reid
- Tom Hollander: Jim Beach
- Allen Leech: Paul Prenter
- Mike Myers: Ray Foster
- Aaron McCusker: Jim Hutton

Durata film: 134 min.

Il giudizio della scrittrice:

Il mio parere: premetto che io sono una fan dei Queen quindi, all'uscita del film ero felicissima. Ho visto il film e ne sono rimasta molto colpita. L'interpretazione degli attori è davvero ottima, e la storia in se commovente. Anche se si trovano delle piccole incongruenze con la storia originale, esse non sono troppe. A parer mio è un film da vedere, e lo consiglio a tutti.

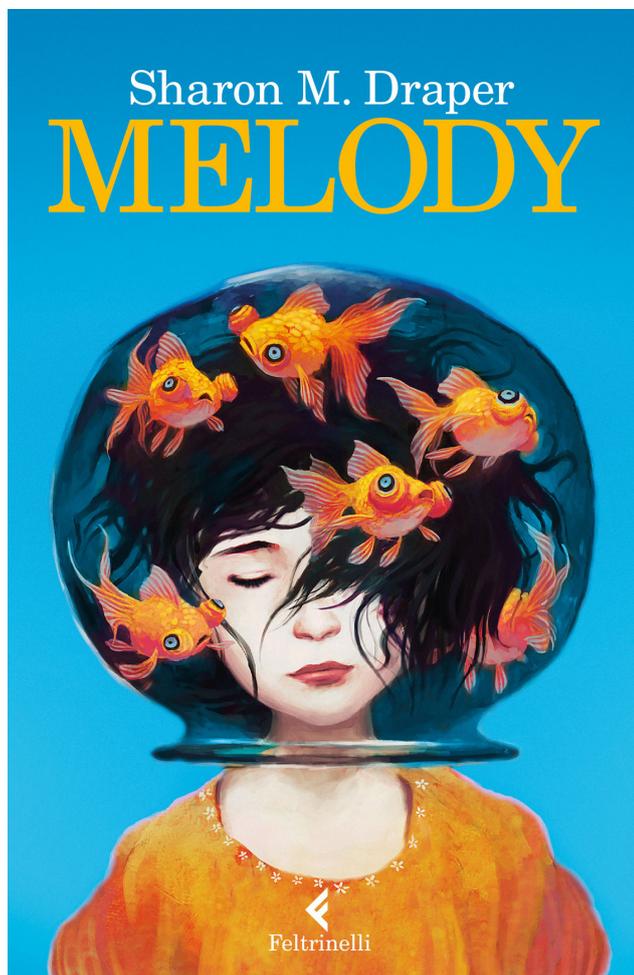
IL CANE, IL LUPO E IL DIO di Folco Terzani

Il libro racconta di un Cane viziato da un signore che all'improvviso si ritrova abbandonato per strada sotto ad un lampione, convinto che senza il suo padrone non riuscirà a sopravvivere. All'alba appare un lupo misterioso, che vedendolo così triste e affamato gli regala un pezzo di carne cruda; il cane non ha mai mangiato carne cruda e quando dà un morso e sente il sapore del sangue, gli viene l'istinto selvaggio. Il lupo parla al cane del Monte della luna, e gli dice che lì si sta benissimo. Per sopravvivere, il cane impara a cacciare e a superare i pericoli della natura selvaggia. Cammina insieme ad un branco di lupi e arriva fino al Monte della Luna dove il cane si porrà un'importante domanda... che non svelerò per mantenere la suspense! Questo libro mi è piaciuto molto e lo consiglio a tutti perché non è per niente impegnativo e secondo me il contenuto colpirebbe tutti.



MELODY di Sharon M. Draper

Melody, una ragazzina di undici anni, parla in prima persona della sua forte disabilità che è costretta ad affrontare. Lei ogni giorno deve stare su una sedia a rotelle, eccetto qualche volta che sta per terra circondata da un sacco di cuscini. Fra le sue svariate disabilità, secondo me quella più intollerabile per lei è l'impossibilità di parlare: un vero peccato, perché avrebbe un lessico molto vario e come spiega lei nel libro, la sua testa quasi scoppia da quante parole vuole dire. La sua vita s'illumina quando le regalano un *Medi-Talker*, un apparecchio apposta per digitare frasi o crearne nuove... fantastico vero? La sua baby sitter, prima che potesse utilizzare questo maestoso macchinario, le aveva scritto centinaia di parole su una lavagnetta, così lei poteva esprimersi sia a scuola che a casa. Lei, nonostante le sue disabilità, era bravissima a scuola e grazie al suo coraggio s'iscrive, assieme a dei suoi compagni, ad un test di matematica regionale e poi nazionale, in cui vivrà una disavventura inaspettata... Io, di questo libro, mi sono appassionato già leggendo la prima pagina, ma più ci si addentra nella storia più il libro ti coinvolge. Veramente spettacolare!



SEDUTI INTORNO ALLA LAVAGNA

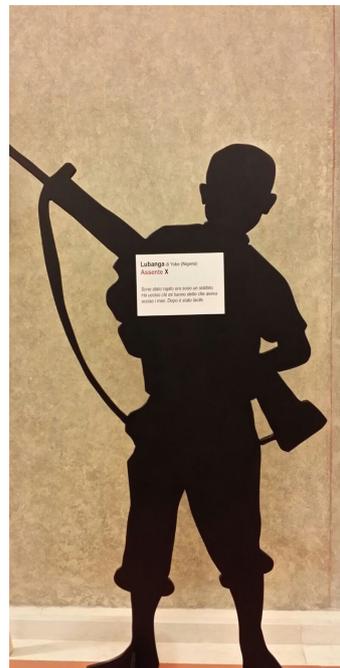
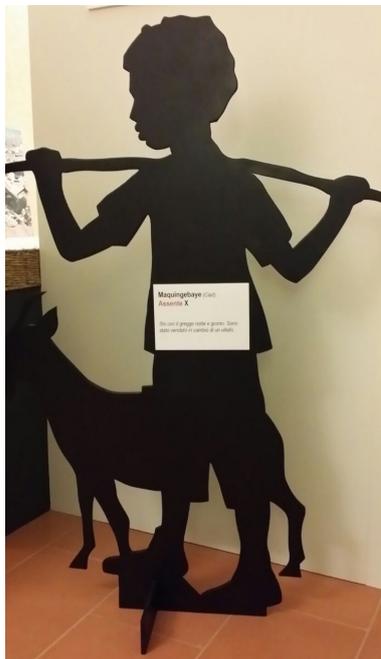
I nostri pareri sulla mostra per i diritti all'istruzione



Un giorno d' inverno, noi classi seconde siamo andate a vedere una mostra in piazza a Tesero organizzata dalla Commissione Intercultura. Abbiamo fatto un piccolo tragitto dalla scuola alla sala mostre e, arrivati, abbiamo ragionato e discusso su alcune foto, che rappresentavano scuole diverse in posti diversi. In tutte le foto, si notano dei ragazzi veramente felici, nonostante siano costretti a studiare in scuole in condizioni pietose. Addirittura, in un'immagine c'era una bambina immersa fra la spazzatura, ma lei probabilmente era riuscita a trovare un foglio e una penna ed ha comunque iniziato a scrivere. La prof. ci ha dato una scheda dove abbiamo scritto dei particolari su quelle immagini, ne abbiamo scelta una per ogni ragazzo e poi l'abbiamo esposta a tutta la classe, spiegando cosa significasse per noi. Esaminate tutte le foto abbiamo proceduto con il lavoro e abbiamo scelto una delle sagome presenti nella stanza, proprio come nelle foto qui sotto.

Esse rappresentano dei ragazzi che sono costretti a fare dei lavori invece di andare a scuola. Ad esempio, un ragazzo stava scappando dalla guerra, invece un altro era costretto a lavorare in miniera, attività che non sono adatte a dei minori e che li tengono lontani dalla scuola: non a caso, sopra ciascuna sagoma c'era un cartellino dove si leggeva la parola **ASSENTE**. Come prima, abbiamo scritto di nuovo dei particolari su un altro foglio. La prof. ci ha anche detto che le descrizioni scritte sulla sagoma sono storie vere, situazioni che quei ragazzi hanno affrontato e magari stanno affrontando tuttora.

Per finire abbiamo scelto una delle molte sedie che sono disposte in ordine dalla più comoda alla meno comoda, per poi guardarla bene e descriverla. In classe abbiamo poi fatto un tema dove abbiamo raccontato la storia di questa sedia. Si poteva scegliere se comporre la storia in prima o in terza persona.



Questo lavoro ci ha fatto riflettere molto perché sono degli argomenti molto interessanti e molto significativi. Io mi posso ritenere un ragazzo fortunato, perché non devo affrontare delle situazioni difficili come devono sopportare loro. Questo argomento si ricollega al discorso dei diritti, che abbiamo affrontato approfonditamente in classe, perché ogni ragazzo deve avere la possibilità di studiare e avere l'istruzione, e anche il diritto di giocare e divertirsi.

SEBASTIAN CAVADA, GABRIELE VAIA

RIFLESSIONI SULLA

Una ricerca di Elisa Pozzi



Numerosi giorni nel nostro calendario vengono assunti per ricordare un fatto importante nella storia, e, di sicuro, uno dei più importanti è il Giorno Della Memoria. Questa ricorrenza si celebra il 27 gennaio di ogni anno per ricordare le vittime dell'Olocausto. Il termine Olocausto indica, dalla metà del XX secolo, tutte le segregazioni e gli stermini a causa della Germania nazista e dai suoi alleati in confronto degli ebrei. Tra il 1933 e il 1945, furono circa 15-17 milioni le vittime dell'Olocausto, di entrambi i generi e di tutte le età, tra cui 5-6 milioni di ebrei. Il loro genocidio, cioè, gli atti commessi dall'uomo con l'intenzione di distruggere un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso, viene chiamato Shoah, in quanto vi è estraneo il concetto di sacrificio inevitabile. Si è stabilito di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono i superstiti dal campo di concentramento di Auschwitz. Da quel giorno, questo campo è diventato il luogo simbolo della discriminazione e delle sofferenze di chi è stato imprigionato solo perché ebreo o zingaro o omosessuale o anche, semplicemente, perché si trattava di una persona con idee politiche diverse da quelle di chi era al potere. Ad Auschwitz, circa 10 giorni prima, i nazisti si erano rovinosamente ritirati portando con loro, in una marcia della morte, tutti i prigionieri sani, molti dei quali morirono durante la marcia stessa.

L'apertura dei cancelli di Auschwitz mostrò al mondo intero non solo molti testimoni della tragedia, ma anche gli strumenti di tortura e di annientamento utilizzati in quel lager nazista.

Esistono tanti libri e fumetti che aiutano a capire e a informarsi su ciò che è successo veramente durante la Seconda Guerra Mondiale. Spesso i protagonisti sono rappresentati da animali: gli ebrei sono disegnati come topi (perché per i nazisti erano esseri inferiori), i nazisti sono gatti, i francesi rane, i polacchi maiali e gli americani cani. La scelta di usare personaggi animali al posto degli uomini è fatta per ricordarci come la discriminazione non renda più umani ma, al contrario, disumanizzi le vittime. E soprattutto per indicarci come sia facile "generalizzare". Un po' come quando pronunciamo frasi cui non diamo peso come: "tanto tutti sono...". La Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà ormai quasi ottanta anni fa. Serve a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Spesso noi stessi ne siamo gli autori, senza rendercene conto. La Giornata della Memoria ci ricorda che verso queste discriminazioni non alziamo abbastanza la voce e che spesso, per comodità e comportamento interessato, ci nascondiamo in quella che gli storici chiamano la zona grigia. Si tratta di una zona della mente e del nostro comportamento, a metà tra il bianco e il nero, tra l'innocenza e la colpevolezza.





Un magico pomeriggio sul ghiaccio



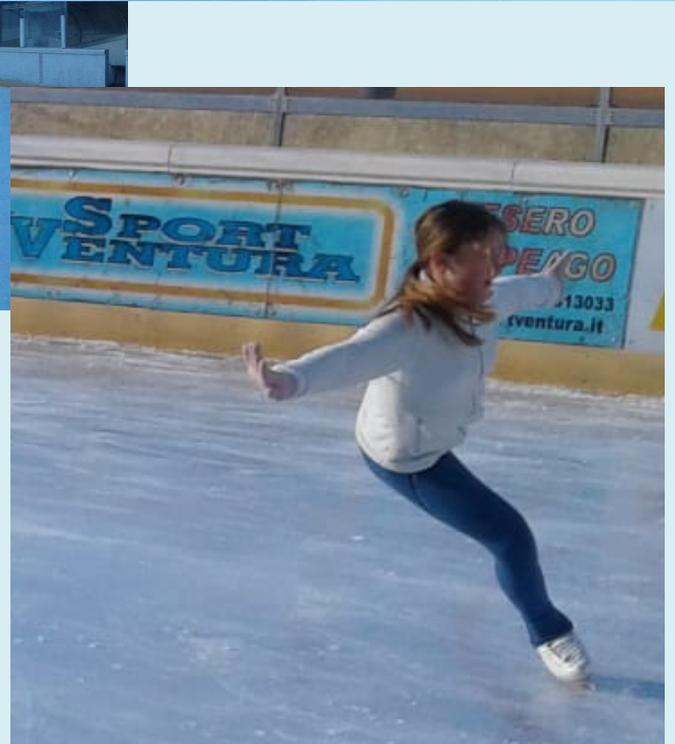
IL GRUPPO OPZIONALE DI GINNASTICA E QUELLO DI GIORNALINO INSIEME SUI PATTINI

Per concludere in bellezza le Opzionali del primo quadrimestre, il gruppo del giornalino guidato dalle impavide prof.sse Tavoletta e Boldrini, e il gruppo sport, con l'atletico prof. de Simone, si sono recati allo stadio del ghiaccio di Lago per passare un pomeriggio insieme. Inizialmente, le persone che non sapevano pattinare, hanno avuto qualche minuto per prenderci la mano, dopo di che si sono riunite per fare qualche gioco. Il primo è stato "Uomo nero", il cui scopo è quello di riuscire a raggiungere l'altro lato del campo di

gioco senza farsi toccare dai compagni al centro; poi c'è stato un altro momento di libertà. Dopo, abbiamo giocato a "Ruba bandiera", dove bisognava appunto andare al centro del campo e rubare la bandiera per poi tornare nella propria zona il più veloce possibile, senza farsi toccare dall'avversario. In seguito abbiamo pattinato un altro po' da soli, cercando di seguire i consigli esperti del prof.

... magari tutte le lezioni fossero così entusiasmanti! :)
Aurora Calzolari

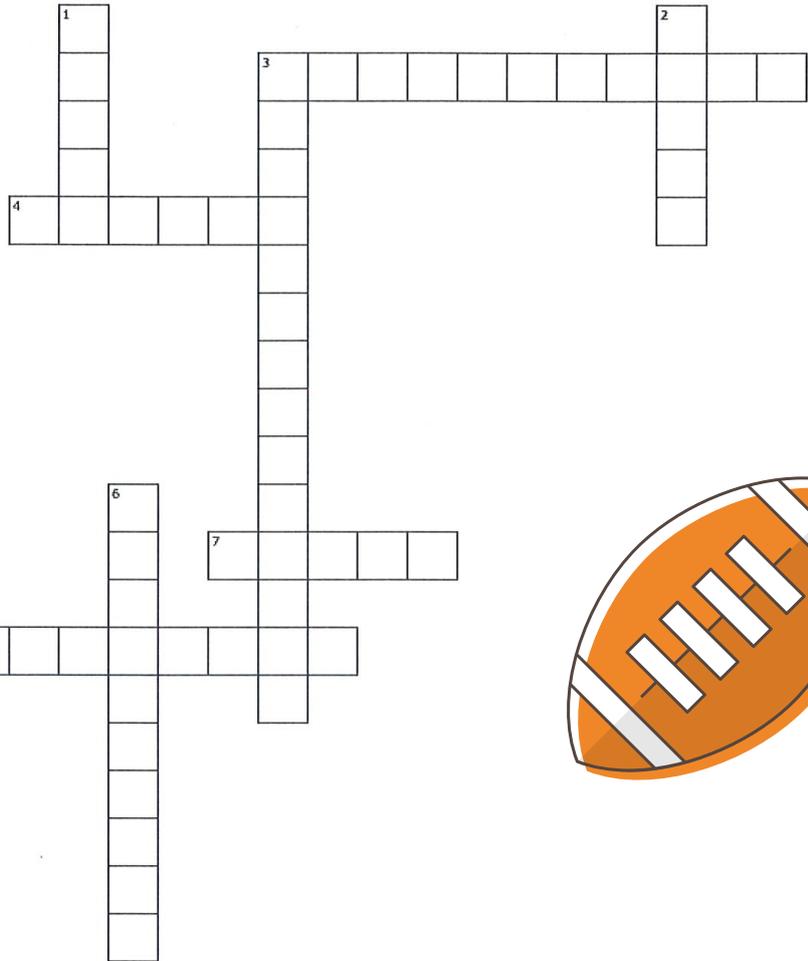




Alcuni attimi di gioco, e i momenti delle nostre piccole campionesse in azione!

CRUCISPORT

l'immaneabile appuntamento
enigmistico con Ruben



Orizzontali

3. si fa nella pallavolo
4. si usa una palla molto dura e che rimbalza molto
7. senza questa cosa non si potrebbe giocare a casa
8. si fa prima di una partita

Verticali

1. si usa nel Baseball per colpire la palla
2. si usano i remi in mezzo alle rapide dei fiumi
3. si usa un' asta per saltare
5. si usa nell'Hockey per bloccare l' avversario
6. ci si salta con li sci



IL MUSICAL DI TESERO:

Aggiungi un posto a tavola!

Il giorno sabato 9 febbraio il gruppo teatrale si è esibito nella commedia “Aggiungi un posto a tavola” di Garinei e Giovannini. Il musical parla di un prete di nome Don Silvestro che viene avvisato da Dio di un secondo diluvio universale. Clementina è l'unica persona che crede al prete, e in più ha anche una cotta per lui. Dio manda questo diluvio perché non è soddisfatto di come l'uomo si sta comportando. Il sindaco, che al contrario del popolo non crede a don Silvestro, si rifiuta di dare il legno per la costruzione di una “nuova Arca”. Nel paese arriva anche una ballerina, Consolazione, che organizza uno spettacolo. Però Dio non è d'accordo perché tutti gli uomini vanno a vedere questo spettacolo e sono attratti da Consolazione, distraendosi così dal loro obiettivo che è quello di portare avanti la specie. Dio, quindi, fa innamorare Toto di Consolazione e viceversa, in modo che essi si sposino. Quando ormai è quasi giunta l'ora del diluvio arriva un cardinale accompagnato da un gendarme (entrambi chiamati da Crispino perché lui sosteneva che il prete fosse pazzo) e il cardinale dice che non ci sarà nessun diluvio, dato che se ci fosse stato davvero, Dio avrebbe avvertito per primo il papa. Così, tutti gli abitanti cominciano a essere scettici nei confronti di Don Silvestro, tutti tranne Clementina. Quando inizia il diluvio, Dio è intenzionato a salvare solo il prete e la ragazza, ma il parroco prega Dio di salvarli tutti. Dopo un po' di preghiere il Signore fa cessare il diluvio salvando così tutto il mondo. Alla fine il popolo e il sindaco credono a Don Silvestro.



Ringraziamo di cuore tutte le professoresse che si sono occupate di dirigere il musical, gli alunni e la scuola che ha permesso l'esecuzione nell'auditorium. Grazie a tutti, ci avete fatto divertire!



Cast

PERSONAGGIO	ATTORE
Clementina (la figlia del sindaco)	Elisabetta Scalet
Crispino (il sindaco)	Alessia Brugnara
Don Silvestro (il prete)	Giordana Russotto
Ortensia (la moglie del sindaco)	Francesca Pepe
Consolazione (la ballerina)	Chiara Giulino
Toto	Nicholas Deflorian
Il cardinale	Giulia Partel
La voce di Dio	Lorenzo Senettin
Il gendarme	Isabel Iellici
Le comparse	Elena Plotegher, Giulia Vaia, Allyson Marchi, Laura Trettel, Darius Gabara, Leonita Seferi, Davide Giacomuzzi, Ismail Benzidya, Tommaso Zorzi, Mattia Dellantonio, Davide Di Tonno, Tommaso Mich,
Le professoresse	Simona Costanzo, Katia Furlan, Gabriella Fiumara.



DAL PROSSIMO NUMERO, LA REDAZIONE SUBIRÀ QUALCHE CAMBIAMENTO: RIMANI CON NOI PER CONOSCERE I NUOVI GIORNALISTI!

Direzione

Beatrice Boldrini e Cinzia Tavoletta

Eventi e spettacoli

Osmani Alì, Bortolas Tobia, Doliana
Samuele

Interviste

Mich Cristian, Pozzi Elisa, Ventura Filippo
Bortolas Christine

Sport (attività a scuola e sul territorio)

Bonin Ruben, Zeni Daniel, Cavada
Sebastian, Vaia Gabriele

Notizie storiche

Pallino Gabriele, Doliana Nicolò, Calzolari
Aurora,

RICORDATI CHE PUOI INVIARCI ARTICOLI, FOTOGRAFIE O IDEE
SCRIVENDO ALLA MAIL
NONSOLOSCUOLA.TESERO@GMAIL.COM